



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca
Ufficio VII

FONDO INTEGRATIVO SPECIALE PER LA RICERCA (FISR)

AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE PROGETTUALI DI RICERCA

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”* e ss.mm. ii.;

VISTO il D.P.C.M 11 febbraio 2014 n.98, *“Regolamento di organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca”* e ss.mm.ii.;

VISTO il D.M. del 26 settembre 2014 n. 753, *“Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca”*;

VISTO il D. Lgs. del 14 marzo 2013, n. 33, *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e ss.mm.ii.;

VISTO il Programma Nazionale della Ricerca 2015/2020 approvato dal CIPE con la delibera n. 2 del 1 maggio 2016;

VISTO il D.lgs. 5 giugno 1998, n. 204 che, al comma 3 dell'articolo 2, dispone che: *“Specifici interventi di particolare rilevanza strategica, indicati nel PNR e nei suoi aggiornamenti per il raggiungimento degli obiettivi generali, sono finanziati anche a valere su di un apposito Fondo integrativo speciale per la ricerca, [...]”*;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 concernente il *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*;

VISTO il decreto MEF 28 dicembre 2017 di Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020 che, nell'ambito della missione n. 17 *“Ricerca e innovazione”*, al programma n. 22 *“Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata”* prevede al capitolo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

Ufficio VII

7310 piano gestionale n. 1 lo stanziamento per l'anno 2018 del "Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca (FISR)";

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, recante semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124;

VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 concernente il "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

VISTO il decreto MEF 31 dicembre 2018 di Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2020-2021 che, nell'ambito della missione n. 17 "Ricerca e innovazione", al programma n. 22 "Ricerca scientifica e tecnologica di base e applicata" prevede al capitolo 7310 piano gestionale n. 1 lo stanziamento per l'anno 2019 del "Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca (FISR)";

VISTE le disponibilità in termini di competenza sul capitolo 7310 per l'esercizio 2019, pari a € 21.922.845,00 e, in termini di somme conservate per l'esercizio finanziario 2018, pari a € 5.897.845,00, PG 01;

RITENUTO di dover procedere all'adozione di un Avviso finalizzato al finanziamento di proposte progettuali con le risorse del predetto "Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca (FISR)" come anche segnalato dalla Corte dei Conti nella propria relazione concernente "Il Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca (2014-2017)";

DECRETA

Articolo 1

Finalità e oggetto dell'intervento

1. Attraverso il presente Avviso, il MIUR intende acquisire e selezionare progetti di ricerca di particolare rilevanza strategica, coerenti con il vigente Programma Nazionale per la Ricerca 2015/2020, rivolgendo a tal fine specifico invito agli attori pubblici del sistema nazionale della ricerca.

2. I progetti saranno finanziati attraverso le risorse del Fondo Integrativo Speciale per la Ricerca (FISR) di cui al D.lgs. 5 giugno 1998, n. 204, articolo 2, comma 3, secondo i criteri di



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

Ufficio VII

valutazione descritti nel presente Avviso e nei limiti delle risorse disponibili sul capitolo 7310 per l'esercizio 2018 e 2019, di cui al successivo articolo 6, comma 1.

Articolo 2

Soggetti ammissibili

1. I soggetti ammissibili a presentare le proposte progettuali sono tutti i soggetti con personalità giuridica di diritto pubblico attivi nel settore della ricerca scientifico-tecnologica, anche in collaborazione tra loro.
2. Ciascuna proposta può essere presentata congiuntamente fino ad un massimo di 3 dei soggetti di cui al precedente comma 1.

Articolo 3

Obiettivi e risultati attesi delle Proposte Progettuali

1. Le proposte progettuali dovranno indicare con chiarezza gli ambiti tematici del PNR 2015/2020 cui intendono far riferimento, le competenze umane coinvolte, i risultati di ricerca originali e innovativi che si intendono conseguire, gli obiettivi e le attività di ricerca finalizzate al raggiungimento degli stessi.
2. Le proposte progettuali devono prevedere attività di durata massima biennale.

Articolo 4

Determinazione del valore delle proposte progettuali e ammissibilità dei costi

1. Le proposte progettuali devono avere un costo complessivo non inferiore a 1 milione di euro e non superiore a 5 milioni di euro.
2. I costi ammissibili comprendono:
 - a. **le spese di personale** (professori universitari, ricercatori, tecnologi, tecnici, ed altro personale adibito all'attività di studio e ricerca, che risulti, in rapporto col soggetto beneficiario dei contributi, dipendente a tempo indeterminato o determinato secondo la legislazione vigente, o titolare di borsa di dottorato, o di assegno di ricerca, o di borsa di studio che preveda attività di formazione attraverso la partecipazione al progetto);
 - b. **i costi degli strumenti e delle attrezzature** nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di studio e ricerca. Se gli strumenti e le attrezzature non



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

Ufficio VII

- sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto di ricerca, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto di ricerca, calcolati secondo i principi della buona prassi contabile;
- c. **i costi delle competenze tecniche e dei brevetti** e costi dei servizi di consulenza e di servizi utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di studio e ricerca acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione;
 - d. **le spese generali supplementari** (costi indiretti) derivanti dal progetto di studio e ricerca, calcolate nella misura forfettaria del 60 per cento delle spese di cui alla precedente lettera a);
 - e. **gli altri costi di esercizio**, inclusi costi di materiali, forniture e prodotti analoghi, sostenuti direttamente per effetto dell'attività di studio e ricerca.

Articolo 5

Modalità e criteri per la valutazione delle proposte progettuali

1. La valutazione delle proposte progettuali è affidata ad un Panel di Esperti individuati dal CNGR nell'ambito dell'Albo REPRISE, secondo i seguenti criteri:
 - a. Qualità dei proponenti la proposta, sia singolarmente sia in collaborazione tra loro, in termini di competenze e esperienze anche riferite a quelle maturate dal responsabile scientifico e dai partecipanti al progetto di ricerca (max 20 punti);
 - b. Qualità tecnico-scientifica della proposta, in termini di coerenza con gli obiettivi e i risultati attesi previsti dal presente Avviso, di contributo della proposta alla crescita delle conoscenze nella materia, di adeguatezza dei contenuti, sviluppo di metodologie avanzate, fattibilità sia tecnica sia finanziaria con particolare riguardo al piano finanziario e alla congruità e pertinenza dei costi esposti (max 20 punti);
 - c. Rilevanza, utilità e originalità delle conoscenze acquisibili e dei risultati rispetto allo stato dell'arte nazionale e internazionale e alle potenzialità di sviluppo del settore della ricerca (max 20 punti).
2. Le proposte saranno giudicate ammissibili alle agevolazioni nell'ordine di una apposita graduatoria, purché abbiano conseguito almeno un punteggio complessivo di 45 punti sui 60 conseguibili, ottenuto con almeno 15 punti per ciascuno dei criteri di cui al presente articolo.
3. La graduatoria di cui al precedente comma 2 sarà approvata con specifico decreto direttoriale, di cui sarà data informativa al Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE).



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca

Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca

Ufficio VII

4. Agli esperti compete un compenso determinato ai sensi del Decreto Interministeriale MEF - MIUR del 9 aprile 2003 n. 69, come successivamente adeguato ai sensi dell'art. 1, comma 58, della Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 e ssmmii. Agli esperti spetta altresì il rimborso delle spese per viaggi, vitto e alloggi, effettivamente sostenute e debitamente documentate per la partecipazione alle sedute, nei limiti della disciplina vigente per i dipendenti dell'amministrazione dello Stato di livello dirigenziale. L'onere di cui al presente articolo è a valere, nel limite massimo del 5/cinque per cento, sulla somma complessiva di cui al successivo articolo 6, comma 1.

Articolo 6

Risorse finanziarie, forme e modalità di agevolazione e erogazione

1. La somma complessiva a copertura del presente avviso è pari a € 27.820.690,00 a valere sul capitolo 7310, di cui in conto somme conservate dell'esercizio 2018 per € 5.897.845,00 piano gestionale 01 e in conto competenza esercizio 2019 per € 21.922.845,00 piano gestionale 01.
2. Le proposte progettuali approvate ai sensi del precedente articolo 5 del presente Avviso, saranno agevolate con risorse a valere sul FISR nella misura dell'80 per cento dei costi ritenuti congrui dal Panel di cui al precedente articolo 5, comma 1, nei limiti della somma complessiva di cui al comma precedente. Nel caso risultassero disponibilità residue dopo l'ultima assegnazione nella misura dell'80 per cento, tali somme residue possono essere assegnate fino al limite del 50 per cento alla proposta progettuale in graduatoria dopo l'ultima finanziata nel limite di cui al periodo precedente.
3. A seguito dell'efficacia del decreto direttoriale di cui al precedente articolo 5, comma 3, per ciascun progetto finanziato verrà riconosciuta una anticipazione pari al 90% del contributo concesso di cui al comma precedente.
4. A conclusione di ciascun anno di attività e a fine progetto i beneficiari dovranno produrre e trasmettere al MIUR specifica e dettagliata relazione tecnico-scientifica e amministrativo-contabile.
5. L'erogazione del saldo del 10 per cento avverrà a seguito di valutazione finale, sulla base di specifica e dettagliata relazione prodotta dai beneficiari, da parte del Panel.
6. Le valutazioni delle relazioni di cui al precedente comma 4 saranno effettuate dal Panel di cui all'articolo 5, integrato per gli aspetti contabili da esperti amministrativi di ruolo del MIUR e ricompresi nell'apposti albo ministeriale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca
Ufficio VII

Articolo 7

Modalità e termini di presentazione delle proposte progettuali

1. Le proposte progettuali debbono essere presentate esclusivamente tramite i servizi dello sportello telematico SIRIO (<http://roma.cilea.it/Sirio>), entro e non oltre le ore 12.00 del 45° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul sito web del MIUR, utilizzando la modulistica presente sul predetto sportello telematico.
2. Al medesimo indirizzo (<http://roma.cilea.it/Sirio>) è possibile registrare la propria utenza e consultare le guide sull'utilizzo dei servizi offerti dallo sportello telematico.
3. Tutto il materiale trasmesso viene utilizzato dal MIUR esclusivamente per l'espletamento degli adempimenti di cui al presente decreto.
4. I proponenti debbono fornire in qualsiasi momento, su richiesta del MIUR, tutti i chiarimenti, le notizie e la documentazione ritenuti necessari dal Ministero stesso.

Articolo 8

Informazioni

1. Il Responsabile del Procedimento per il presente Avviso è il Dott. Fabrizio COBIS.
2. Il presente Avviso è disponibile, unitamente a tutta la documentazione ivi richiamata, sul sito **www.miur.gov.it**.
3. Ogni richiesta di informazioni può essere inoltrata al MIUR via e-mail al seguente indirizzo di posta elettronica: **fabrizio.cobis@miur.it**

Il presente decreto è sottoposto agli Organi di controllo per la registrazione e conseguentemente dello stesso viene prodotta informativa al Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) per le funzioni di competenza ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b) del D.lgs. 5 giugno 1998, n. 204.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Vincenzo DI FELICE)